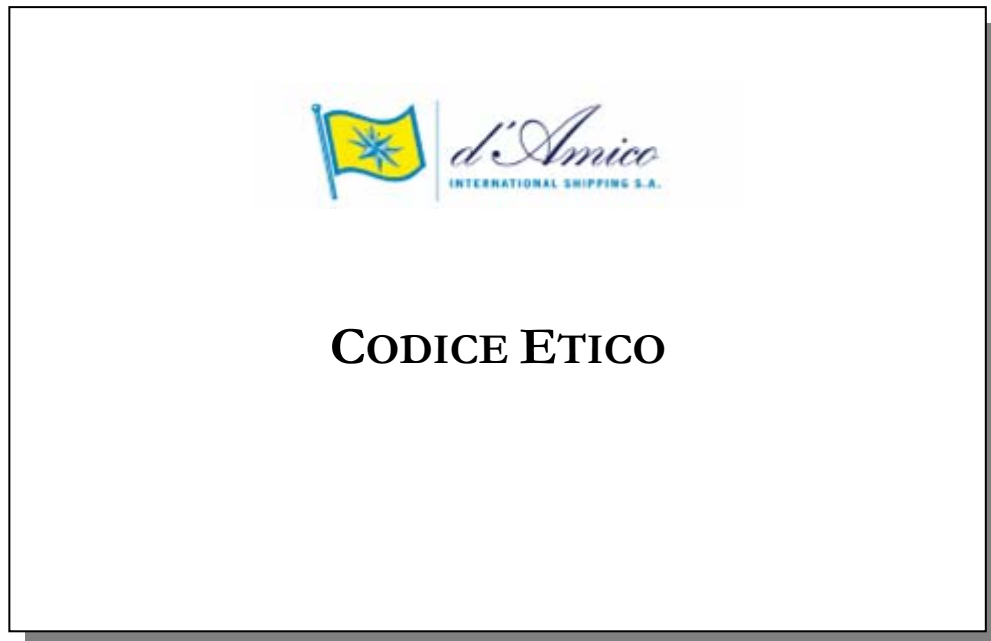


## CODICE ETICO

References: *Decreto Legislativo 231/2001*



## CODICE ETICO

---

References: Decreto Legislativo 231/2001

## INDICE

<b>1. <u>DEFINIZIONI</u></b>	<b>4</b>
<b>2. <u>PREMESSE</u></b>	<b>6</b>
<b>3. <u>OBIETTIVO</u></b>	<b>6</b>
<b>4. <u>STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE</u></b>	<b>7</b>
<b>5. <u>I PRINCIPI ETICI GENERALI</u></b>	<b>7</b>
LEGALITÀ	7
CORRETTEZZA	7
TRASPARENZA	7
RISERVATEZZA	8
RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA	8
<b>6. <u>PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE</u></b>	<b>8</b>
ORGANI SOCIALI	8
RELAZIONI CON GLI AZIONISTI	9
VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO AZIONARIO	9
TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ AZIENDALE	10
CONTROLLO INTERNO	10
<b>7. <u>I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE</u></b>	<b>11</b>
SELEZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	11
FORMALIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	11
GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE	11
SICUREZZA, SALVAGUARDIA, DELLA SALUTE E DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	11
CRESCITA PROFESSIONALE	11
<b>8. <u>I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI</u></b>	<b>12</b>
CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI CLIENTI FINALI	12
CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI FORNITORI	12
CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI PARTNER E CONDOTTA DI QUESTI ULTIMI	12
CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	14
<b>9. <u>IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA DISCIPLINARE</u></b>	<b>14</b>

**CODICE ETICO**

---

**References:** *Decreto Legislativo 231/2001*

<b>ORGANI SOCIALI E COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>	<b>14</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>14</b>
<b>SOGGETTI TERZI</b>	<b>15</b>
<b>10. <u>REGOLE DI COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI</u></b>	<b>15</b>
<b>CONFLITTO DI INTERESSI</b>	<b>15</b>
<b>RELAZIONI CON LA CONCORRENZA</b>	<b>16</b>
<b>MARKET ABUSE</b>	<b>16</b>

**CODICE ETICO**

References: *Decreto Legislativo 231/2001*

## 1. DEFINIZIONI

Nel presente documento le seguenti espressioni hanno il significato di seguito indicato:

- **“Codice Etico”** o il **“Codice”**: il documento, ufficialmente voluto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società quale esplicazione della politica societaria, che contiene i principi generali di comportamento - ovvero, raccomandazioni, obblighi e/o divieti - a cui i Destinatari devono attenersi e la cui violazione è sanzionata;
- **“D. Lgs. 231/2001”** o **“Decreto”**: il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 140 del 19 giugno 2001, e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- **“Destinatari”**: organi societari (Amministratori e Organi di Controllo) della Società e/o delle sue controllate, Dipendenti, Personale, mandatarî, procuratori, outsourcer e altri Partner;
- **“Dipendenti”**: tutte le persone fisiche che intrattengono con la Società e/o le sue controllate un rapporto di lavoro subordinato;
- **“Gruppo”**: ai fini del presente documento si intende la d’Amico Società di Navigazione S.p.A., d’Amico International Shipping S.A. e le sue controllate;
- **“Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001”** o **“Modello”**: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi degli articoli 6 e 7 del Decreto al fine di prevenire la realizzazione dei Reati stessi da parte del Personale apicale o sottoposto ad altrui direzione, e sue successive modifiche ed integrazioni;

**CODICE ETICO**

**References:** *Decreto Legislativo 231/2001*

- **“Organismo di Vigilanza”** od **“O.d.V.”**: l'organismo della Società previsto dall'art. 6 del Decreto, avente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché sull'aggiornamento dello stesso;
- **“P.A.”**: la Pubblica Amministrazione dello Stato Italiano, gli Stati membri dell'Unione Europea, gli enti pubblici dell'Unione Europea e l'Unione Europea stessa, gli Stati esteri e gli enti internazionali di rilievo pubblicistico;
- **“Partner”**: soggetti con cui la Società e/o le sue controllate entrano in contatto nello svolgimento di relazioni d'affari incluse le controllate della Società e, più precisamente, soggetti aventi o meno una propria autonomia giuridica, anche appartenenti alle controllate della Società;
- **“Personale”**: tutte le persone fisiche che intrattengono con la Società e/o con le sue controllate un rapporto di lavoro, inclusi i Dipendenti, i lavoratori interinali, i collaboratori, gli “stagisti” ed i liberi professionisti che abbiano ricevuto un incarico da parte della Società e/o delle sue controllate;
- **“Procedura Operativa”**: la misura organizzativa, fisica e/o logica, prevista dal Modello al fine di prevenire la realizzazione dei Reati;
- **“Reati”** o il **“Reato”**: l'insieme dei reati, o il singolo reato, richiamati dal D. Lgs. 231/2001;
- **“Sistema Disciplinare”**: l'insieme delle misure sanzionatorie e disciplinari applicabili in caso di violazione delle regole procedurali e comportamentali previste dal Modello;
- **“Società”**: d'Amico International Shipping S.A.

**CODICE ETICO**

**References:** *Decreto Legislativo 231/2001*

## **2. PREMESSE**

La Società, nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera, nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

La Società, inoltre, si propone di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

Gli obiettivi di crescita della produzione e della quota di mercato, nonché di rafforzamento della capacità di creare valore sono perseguiti assicurando alle strutture e ai processi standard adeguati di sicurezza decisionale ed operativa propedeutici allo sviluppo di nuovi business, all'efficienza dei meccanismi di selezione e gestione degli affari, alla qualità dei sistemi di gestione e misurazione dei rischi.

I principi etici che saranno enunciati nel Codice sono rilevanti ai fini della prevenzione dei Reati ex D.Lgs. 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo delineato dal Decreto e di cui Modello e Codice Etico, entrambi adottati dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2008, sono applicazione.

## **3. OBIETTIVO**

Il Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della Società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i Destinatari.

## CODICE ETICO

References: Decreto Legislativo 231/2001

### 4. STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico si compone delle seguenti parti:

- i principi etici generali;
- i principi etici nell'ambito della corporate governance;
- i principi etici nelle relazioni con il Personale;
- i principi etici nei confronti di terzi;
- il rispetto dei principi etici e il Sistema Disciplinare.

Il Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dei Destinatari.

### 5. I PRINCIPI ETICI GENERALI

#### Legalità

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano.

I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi normativi.

#### Correttezza

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche, peritali e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto della Società.

I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi deontologici, peritali o professionali.

#### Trasparenza

I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto

**CODICE ETICO**

References: Decreto Legislativo 231/2001

attuazione del principio di trasparenza.

**Riservatezza**

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni della Società esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società.

**Rispetto della dignità della persona**

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

**6. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE****Organi sociali**

Le nomine dei componenti degli organi sociali devono avvenire mediante procedure trasparenti.

Gli organi sociali agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per la Società nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Le decisioni dei componenti gli organi sociali devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Società.



**CODICE ETICO**

**References:** *Decreto Legislativo 231/2001*

L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli organi sociali e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e la normativa aziendale in materia.

In particolare, gli amministratori sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità, e presenza permettendo così alla Società di trarre beneficio dalle loro competenze.

### **Relazioni con gli azionisti**

La Società promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli azionisti, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti.

Gli interessi di tutti gli azionisti vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte.

La Società promuove una corretta e costante informativa agli azionisti in merito a qualunque azione o scelta che possa avere effetti o conseguenze nei confronti dei loro investimenti.

La Società promuove una consapevole ed informata partecipazione degli azionisti alle decisioni societarie.

La Società favorisce:

- la regolare partecipazione degli amministratori alle assemblee;
- il regolare funzionamento delle assemblee nel rispetto del diritto di ciascun socio di ottenere precisazioni, esprimere la propria opinione e formulare proposte.

La Società promuove la massima riservatezza delle informazioni inerenti le operazioni straordinarie.

I Destinatari coinvolti dovranno mantenere riservate tali informazioni e non abusarne.

### **Valorizzazione dell'investimento azionario**

La Società tutela e accresce il valore dell'impresa con l'obiettivo di premiare il

---

**CODICE ETICO**

---

**References:** *Decreto Legislativo 231/2001*

rischio assunto dagli azionisti nell'investimento dei propri capitali.

### **Trasparenza della contabilità aziendale**

La Società promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la contabilità aziendale.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni della Società devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

### **Controllo interno**

La Società è dotata di un sistema di controllo interno<sup>1</sup> che contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali, rispetto al quale i Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza.

I Destinatari, nell'ambito delle funzioni eventualmente svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative o le attività eventualmente loro affidate.

---

<sup>1</sup> Il sistema di controllo interno è inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che permettono l'identificazione, il calcolo, la gestione e il controllo dei rischi che possono minacciare ed ostacolare l'adempimento dell'oggetto sociale nonché la salvaguardia dei beni aziendali. Il sistema di controllo interno consiste quindi di processi di gestione dei rischi strategici e operativi che mirano ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle operazioni societarie, l'affidabilità delle informazioni contabili gestionali, la conformità con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne dell'ente nonché la salvaguardia del valore delle attività aziendali.

**CODICE ETICO**

References: *Decreto Legislativo 231/2001*

**7. I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE****Selezione e reclutamento del personale**

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del Personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

**Formalizzazione del rapporto di lavoro**

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neo-assunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

**Gestione e valutazione del personale**

I Destinatari rifiutano qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati su criteri oggettivi comunemente condivisi.

**Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro**

I Destinatari favoriscono condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza.

**Crescita professionale**

I Destinatari promuovono la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni strumenti e piani formativi.

**CODICE ETICO**

References: Decreto Legislativo 231/2001

**8. I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI****Criteria di condotta nei confronti dei clienti finali**

I Destinatari promuovono la massima imparzialità e rifiutano qualunque forma di discriminazione nei rapporti con la clientela.

I Destinatari forniscono alla clientela messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative commerciali illecite o scorrette.

I Destinatari favoriscono la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con la clientela finale.

I Destinatari promuovono il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla clientela finale.

**Criteria di condotta nei confronti dei fornitori**

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

I Destinatari non possono accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e di modico valore.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

**Criteria di condotta nei confronti dei Partner e condotta di questi ultimi**

I processi di selezione e scelta dei Partner sono improntati su principi di legalità,

**CODICE ETICO**

**References:** *Decreto Legislativo 231/2001*

correttezza e trasparenza.

I Partner sono destinatari di messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, che evitino formule difficilmente comprensibili e non favoriscano pratiche commerciali scorrette.

I contratti con i Partner devono prevedere, per quanto possibile, l'obbligo di rispettare il Codice e la Procedura Operativa applicabile alle eventuali attività a rischio di Reato cui i Partner stessi sono preposti per conto della Società, nonché clausole di risoluzione e risarcimento del danno in caso di violazione di tali regole di condotta.

I Partner rispettano il Codice e la Procedura Operativa loro applicabile.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i Partner.

Qualora la Società e/o le sue controllate ricevano da un Partner proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

Non è ammessa alcuna forma di donazione ovvero qualunque tipo di beneficio o utilità a favore dei Partner che possa, anche solo potenzialmente, essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia.

È in ogni caso vietata ai Partner qualunque forma di donazione, beneficio, utilità o promessa di tali vantaggi, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società.

È in particolare vietata ai Partner qualsiasi forma di regalo ovvero qualunque tipo di beneficio o utilità o promessa a revisori, membri di organi rappresentativi di enti o a loro familiari, con lo scopo di influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

I Destinatari che venissero a conoscenza di violazioni, omissioni, falsificazioni o negligenze da parte dei Partner sono tenuti a segnalare i fatti all'Organismo di Vigilanza.

**CODICE ETICO**

References: Decreto Legislativo 231/2001

**Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione**

Nei rapporti con la P.A., i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

Non è consentito ai Destinatari offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della P.A., o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la P.A., i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della P.A..

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

**9. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA DISCIPLINARE****Organi sociali e componenti dell'Organismo di Vigilanza**

L'osservanza del Codice Etico da parte dei componenti degli organi sociali e dell'Organismo di Vigilanza integra ed esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto.

La violazione delle norme del Codice e della Procedura Operativa, costituisce un inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di rappresentanza organica, con la conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente applicabile e/o dal Sistema Disciplinare.

**Personale**

L'osservanza del Codice Etico da parte del Personale integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza nell'esecuzione del contratto di lavoro

**CODICE ETICO**

**References:** *Decreto Legislativo 231/2001*

secondo buona fede ed è pretesa dalla Società.

In caso di violazione delle norme del Codice e della Procedura Operativa si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente applicabile e/o dal Sistema Disciplinare.

**Soggetti Terzi**

L'osservanza del Codice Etico e della Procedura Operativa da parte dei fornitori, dei consumatori finali e dei Partner integra gli obblighi di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Società.

La violazione delle norme del Codice Etico e della Procedura Operativa richiamati dal contratto può costituire, a seconda della gravità, giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno.

**10. REGOLE DI COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI****Conflitto di interessi**

I dipendenti della Società e/o del Gruppo, nello svolgimento delle loro attività, eviteranno con cura di essere coinvolti in transazioni od affari da cui possa derivare una situazione di conflitto di interessi.

Ciascun dipendente e/o collaboratore deve, infatti, svolgere la propria attività lavorativa nell'esclusivo interesse della Società e/o del Gruppo, evitando qualunque situazione di conflitto tra attività economiche personali, (proprie o di familiari o conviventi), ed interessi aziendali dalle quali possa derivare nocumento per le attività della Società e/o del Gruppo o illecito vantaggio a favore proprio o di familiari o conviventi.

Nel caso in cui si verificasse una situazione di conflitto, ogni Dipendente è tenuto a darne comunicazione all' Organismo di Vigilanza.

**CODICE ETICO**

References: Decreto Legislativo 231/2001

**Relazioni con la concorrenza**

Le relazioni con la concorrenza devono essere ispirate a criteri di prudenza e riservatezza al fine di preservare al meglio gli elementi di vantaggio competitivo della Società.

Per tale ragione nessun Dipendente della Società e/o del Gruppo potrà, ad eccezione di persone espressamente e formalmente delegate, intrattenere relazioni di affari con rappresentanti della concorrenza.

**Market Abuse**

La Società e/o il Gruppo si impegnano a gestire in modo adeguato le informazioni rilevanti e/o privilegiate.

La Società e/o il Gruppo non tollerano il compimento di alcuna attività fraudolenta volta ad alterare la formazione del prezzo di strumenti finanziari sul mercato.

La Società e/o il Gruppo hanno adottato e tengono un Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni rilevanti e/o privilegiate ai sensi dell'art. 115-bis del Decreto Legislativo 24.02.1998 n. 58 e successive modifiche (Testo Unico della Finanza o TUF) e delle applicabili disposizioni della legge lussemburghese sul Market Abuse del 9 maggio 2006.

La Società e/o il Gruppo si impegnano a:

- non trarre indebiti vantaggi da alcuno mediante la manipolazione, l'occultamento, l'abuso di informazioni privilegiate, la rappresentazione non corretta di fatti o qualsiasi altra prassi iniqua nelle transazioni d'affari;
- verificare se le informazioni ricevute siano informazioni importanti e non di pubblico dominio;
- acquisire e trattare tali informazioni solo attenendosi rigorosamente alle leggi, alle norme, ai regolamenti e alle procedure interne;
- non fare uso di informazioni privilegiate per scopi diversi da quelli per cui tali informazioni sono state comunicate originariamente;
- non condividere le informazioni acquisite da chiunque nell'ambito



## CODICE ETICO

---

**References:** *Decreto Legislativo 231/2001*

dell'incarico/progetto assegnato o in virtù di un rapporto di collaborazione con la Società e/o con il Gruppo, con nessun soggetto terzo all'incarico specifico;

➤ non utilizzare informazioni acquisite da chiunque nell'ambito dell'incarico/progetto assegnato o in virtù di un rapporto di collaborazione con la Società e/o con il Gruppo per finalità diverse rispetto allo svolgimento dell'incarico ricevuto.

Ai Destinatari è vietato diffondere voci o notizie false o fuorvianti o porre in essere altri artifici idonei a provocare una sensibile alterazione dei prezzi relativamente agli strumenti finanziari quotati o non quotati.